



Giovedì 11/03/2021

Decreto "Sostegni": nella bozza nuovo contributo a fondo perduto con "platea allargata"

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

L'art. 1 della bozza del cosiddetto D.L. "Sostegni" prevede, con lo scopo di sostenere gli operatori economici colpiti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, un contributo a fondo perduto a favore di tutti i soggetti che svolgono attività d'impresa, arte o professione titolari di partita IVA residenti o stabiliti nel territorio dello Stato.

Non sono quindi previsti specifici codici ATECO, come per il DL "Ristori".

Il contributo, in particolare, spetta esclusivamente ai soggetti con ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta 2019, a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dei mesi di gennaio e febbraio 2021 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dei mesi di gennaio e febbraio 2019. Ai soggetti che hanno iniziato l'attività a partire dal 1° gennaio 2019 il contributo spetta anche in assenza dei requisiti del calo del fatturato.

L'ammontare del contributo a fondo perduto è determinato applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dei mesi di gennaio e febbraio 2021 e l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dei mesi di gennaio e febbraio 2019 come segue:

- a) 20% per i soggetti con ricavi o compensi non superiori a 400mila euro nel periodo d'imposta 2019;
- b) 15% per i soggetti con ricavi o compensi superiori a 400mila euro e fino a 1 milione di euro nel periodo d'imposta 2019;
- c) 10% per i soggetti con ricavi o compensi superiori a 1 milione di euro nel periodo d'imposta precedente 2019.

In ogni caso, si legge nella bozza, l'importo del contributo non può essere superiore a 150.000 euro ed è riconosciuto, comunque, per un importo non inferiore a 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

Il contributo a fondo perduto è riconosciuto, a scelta irrevocabile del contribuente, sotto forma di contributo diretto o di credito d'imposta, da utilizzare esclusivamente in compensazione, presentando il modello F24 esclusivamente tramite i servizi telematici resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

I soggetti interessati al contributo devono presentare, esclusivamente in via telematica, un'istanza all'Agenzia delle entrate, con l'indicazione della sussistenza dei requisiti richiesti e della modalità prescelta di attribuzione del contributo, che deve essere presentata entro 60 giorni dalla data di avvio della procedura telematica per la presentazione della stessa.

Con apposito Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate saranno definite le modalità di



effettuazione dell'istanza, il suo contenuto informativo ed i termini di presentazione.